Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
– div. VII -

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **08 Ottobre 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Rita De Rinaldis e della Dr.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA**, per accedere al trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Giovanni Miscia e Giuseppe Frigo;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Elisa Camellini,
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTucs UIL Naz.le, Gabriele Fiorino;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- **SERENISSIMA RISTORAZIONE S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Vicenza, Viale della Scienza, 26/A, - inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Servizi - si occupa di "Ristorazione aziendale, scolastica, ospedaliera e gestione locali pubblici" occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo di n. 4.324 dipendenti ai quali applica il CCNL per i dipendenti delle aziende del Turismo settore Pubblici Esercizi e pertanto non destinataria di alcun ammortizzatore sociale a regime;
- la Società con nota del 02.09.2013 (Prot. 32/0019354/MA003.A001 del 13.09.2013) ha richiesto un incontro in sede ministeriale per l'esperimento della fase di esame congiunto prevista dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 218/2000 utile ai fini della concessione dello strumento di cui in epigrafe;
- questo Ministero pertanto con nota del 01.10.2013 (Prot. n. 32/0020598/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione fissata il giorno 07.10.2013, poi rinviata su richiesta congiunta della Filcams CGIL, Fisascat CISL e UILTucs nazionali alla data odierna;
- nel corso del presente incontro la Società ha evidenziato le causali alla base della richiesta di Cig in deroga riconducendole, nella sostanza, ad una generalizzata riduzione delle prestazioni richieste, dovute ai tagli alla spesa che hanno riguardato le Caserme
- in esito alla discussione su tali argomenti, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di adeguare la propria organizzazione interna alle mutate condizioni salvaguardando i livelli occupazionali.

- In esito all'esame congiunto, l'O.S. UILTucs UIL , così come sopra rappresentata, si dichiara non disponibile a sottoscrivere il presente Accordo.

VISTO CHE

La Società dichiara che le OO.SS. FILCAMS CGIL e FISASCAT CISL rappresentano la maggioranza più uno dei lavoratori iscritti al Sindacato all'interno dell'Azienda,

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che ".. *il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO
La Società e le OO.SS. FILCAMS CGIL e FISASCAT CISL, maggioritarie, raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** – *ai sensi della normativa suindicata* - **a decorrere dal 02.09.2013 e sino al 31.12.2013**, con riguardo ad un numero massimo di **63** lavoratori come di seguito specificato:

Palazzo Esercito			
lavoratori interessati	22		
di cui fulltime	4		
di cui part-time	18	con valore medio part-time del	47,65%
riduzione oraria media	13,37%		
2° Reparto Genio Ciampino			
lavoratori interessati	3	Part time con valore medio part-time del	48,89%
riduzione oraria media	18,3%		
Caserma Abba			
lavoratori interessati	4		
di cui fulltime	1		
di cui part-time	3	con valore medio part-time del	45,83%
riduzione oraria media	2,79%		
4° RTM- Direzione Logistica Torricola			
lavoratori interessati	4	part-time con valore medio del	55%
riduzione oraria media	100%		

1° Deposito Centrale

lavoratori interessati	2	part-time con valore medio part-time del	55%
riduzione oraria media	100%		

6° Stormo di Ghedi

lavoratori interessati	28		
di cui fulltime	6		
di cui part-time	22	con valore medio part-time del	55,11%
riduzione oraria media	13,23%		

Per tutte le sedi la riduzione oraria potrà prevedere punte di utilizzo massimo del 100%, pur rimanendo invariato l'utilizzo medio di ciascuna sede; I lavoratori ruoteranno fra loro in ciascuna sede in ragione della fungibilità delle mansioni e tenuto conto delle esigenze tecnico organizzative e produttive della Società;
Le Parti si impegnano ad incontrarsi a livello territoriale, su richiesta di parte, per concordare le specifiche modalità applicative della Cig nell'ambito di quanto previsto dal presente verbale.

- La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 8 Ottobre 2013
Letto, confermato e sottoscritto.
SERENISSIMA RISTORAZIONE S.P.A. **Le OO.SS.**

Italia Lavoro

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI